



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

MOZIONE N. 602

LA REGIONE VENETO APPROVI INTERVENTI PER INCENTIVARE L'UTILIZZO DELLA BICICLETTA AI FINI DEL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA

presentata il 6 febbraio 2025 dai Consiglieri Venturini e Bozza

Il Consiglio regionale del Veneto

PREMESSO che le direttive europee 2008/50/CE e 2004/107/CE e il D.lgs. 155/2010 individuano le Regioni come autorità cui compete la valutazione della qualità dell'aria e la predisposizione dei Piani di Risanamento nelle zone in cui sono stati superati i valori limite; la pianificazione regionale definisce le modalità attraverso le quali intervenire ai fini del controllo e della riduzione degli inquinanti atmosferici;

RICORDATO che la Regione del Veneto è stata una delle prime regioni italiane a predisporre il Piano regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (PRTRA);

RICHIAMATI i provvedimenti con i quali la Regione Veneto ha adottato misure per il miglioramento della qualità dell'aria (da ultimo la deliberazione della Giunta regionale n. 238 del 2 marzo 2021 *“Pacchetto di misure straordinarie per la qualità dell'aria in esecuzione della sentenza del 10 novembre 2020 della Corte di Giustizia europea. Approvazione”* con la quale le misure in campo sono state estese e rafforzate nei settori chiave: trasporti, riscaldamento domestico ed agricoltura, dai quali derivano prioritariamente, rispettivamente, le emissioni di NOX, PM10 e NH3;

RILEVATO che con deliberazione n. 480 del 02.05.2024, pubblicata sul BUR del 31.5.2024, la Giunta regionale ha adottato la proposta di aggiornamento del PRTRA;

RICORDATO che la Regione del Veneto, nel quadro delle attività di gestione della qualità dell'aria, ha posto sempre più attenzione alla necessità di favorire la riduzione dell'inquinamento nel territorio regionale promuovendo misure strutturali per il raggiungimento dei valori limite di particolato e ossidi di azoto in atmosfera previsti dalla vigente normativa in materia, adottando

molteplici iniziative nei vari settori maggiormente responsabili di emissioni inquinanti tra le quali alcune specifiche a favore della mobilità a basso impatto ambientale;

TENUTO CONTO che nonostante i positivi effetti prodotti dalle misure messe in campo, anche congiuntamente alle Regioni del bacino padano, la Corte di Giustizia europea con sentenza del 10.11.2020 ha condannato lo Stato italiano per la non corretta applicazione della Direttiva 2008/50/CE;

DATO ATTO che in ottemperanza a suddetta sentenza, con deliberazione n. 238 del 3.3.2021, la Giunta regionale ha approvato, in accordo con le Regioni del bacino padano, un pacchetto di azioni straordinarie per il miglioramento della qualità dell'aria anche per il settore della mobilità prevedendo misure di limitazione alla circolazione ai veicoli privati inquinanti;

CONSIDERATO che, oltre a misure di limitazione alla circolazione dei veicoli con motore termico, appare opportuno individuare iniziative atte a favorire la mobilità sostenibile tramite l'uso della bicicletta, eventualmente anche a pedalata assistita, per gli spostamenti nei centri urbani dei Comuni del Veneto che hanno adottato ordinanze per il miglioramento della qualità dell'aria;

RITENUTO pertanto di incentivare l'utilizzo della bicicletta negli spostamenti quotidiani dei cittadini del Veneto anche di medio raggio prevedendo incentivi per l'acquisto di biciclette, anche a pedalata assistita, e di cargo bike, secondo mobilità da definirsi a cura dei competenti uffici regionali;

tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale

a prevedere l'adozione di misure di sostegno per l'acquisto di biciclette tradizionali (cd. "muscolari") e a pedalata assistita, diversificando l'entità del contributo economico per l'acquisto in relazione al costo di acquisizione, nonché per l'acquisto di cargo bike, intesi come mezzi di dimensioni eccedenti quelle delle biciclette e attrezzati per la consegna e il trasporto di merci o persone.
